

CRIS DEVIL | SOVVERSIONE*solo show*

15 marzo – 31 marzo 2025

La ricerca artistica di Cris Devil si iscrive in una genealogia di sovversioni che attraversano l'arte del Novecento, un percorso che va dalle provocazioni dadaiste di Duchamp fino alle distorsioni percettive della Pop Art di Rosenquist e alla decostruzione visiva di Sigmar Polke. Con un'estetica che attinge al surreale e al grottesco, l'artista infrange le categorie consolidate del visibile per innescare una riflessione critica sul contemporaneo, in una prospettiva che ricorda il *détournement* situazionista di Guy Debord, dove l'immagine non è più semplice rappresentazione ma campo di battaglia semiotico.

Nella mostra personale *Sovversione*, le opere di Cris Devil agiscono come dispositivi di disorientamento: figure umane e animali si fondono in ibridazioni postmoderne, oggetti di consumo si caricano di significati disturbanti, colori acidi e accostamenti cromatici spiazzanti amplificano la sensazione di un mondo in perenne mutazione. La composizione si smembra, le proporzioni si alterano, le prospettive collassano in un gioco di spaesamento che richiama il realismo magico di Magritte e le deformazioni inquietanti di Bacon.

Un elemento centrale della ricerca dell'artista è l'acqua, simbolo di vita e di trasformazione ma anche di conflitto e di scarsità. L'esperienza di volontariato ha lasciato un'impronta indelebile sulla sua poetica, rendendo l'elemento acquatico non solo un tema visivo ricorrente ma un vettore concettuale di critica e denuncia. In molte delle sue opere, l'acqua si presenta come entità ambivalente: sorgente vitale e, al tempo stesso, minaccia, riflesso della fragilità dell'equilibrio ecologico e sociale del pianeta. Attraverso la fusione di linguaggi artistici e l'uso di materiali che evocano la fluidità e l'instabilità della materia, Cris Devil traduce la sua esperienza diretta con comunità prive di accesso a risorse idriche in immagini dirompenti, dove il liquido si fa metafora di potere, controllo e resistenza.

La sovversione, come affermava Michel Foucault, "non consiste nel distruggere le istituzioni, ma nel rivelare le condizioni di possibilità della loro esistenza" (*Sorvegliare e punire*, 1975). L'artista opera esattamente in questa direzione: le sue opere non si limitano a una critica frontale del sistema dell'arte e della società dei consumi ma mettono in crisi i codici stessi della percezione, smascherando la costruzione ideologica del reale. Non è un caso che il suo lavoro dialoghi con le più recenti esperienze del *phygital*, un ambito in cui la materialità del gesto pittorico si ibrida con il linguaggio digitale, aprendo nuove possibilità di fruizione e di senso.

Se, come scriveva Walter Benjamin, "l'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica perde la sua aura", la pratica di Cris Devil sembra rispondere con un'estetica che non rinnega la dimensione iconografica dell'arte ma la ridefinisce attraverso l'errore, il cortocircuito visivo, la stratificazione simbolica. Qui la bellezza non è armonia ma tensione, non equilibrio ma crisi: un'arte che rifiuta la pacificazione estetica per diventare detonatore di nuove forme di coscienza e di pensiero critico.

Federica Picco

Biografia

Cristiano Febbrari, in ambito artistico Cris Devil, nato a Manerbio (BS) il 23/09/1974, è un artista italiano noto per la capacità di unire il mondo fisico con quello digitale, creando opere uniche che fondono pop art, surrealismo e musica. La passione per le chitarre, che lui stesso produce e suona, è un elemento centrale e distintivo nelle sue creazioni, arricchite dalla sua texture iconica: una X modulare composta da quattro chitarre Fuzz, ripetuta in ogni opera come segno riconoscibile della sua identità artistica. Questa texture si trova ovunque nelle sue opere, dagli oggetti alle pareti, rendendolo immediatamente riconoscibile.

Cris Devil ha intrapreso un percorso creativo unico, affermandosi rapidamente nel panorama artistico contemporaneo. Con la sua creatività e determinazione, è stato inserito tra gli artisti nazionali e internazionali dalla Galleria Zanini Arte di San Benedetto Po (MN), una delle gallerie italiane storiche più prestigiose, che lo rappresenta in esclusiva.

Le opere di Cris Devil sono scenografie visionarie e provocatorie, dove l'illusione prende vita e il confine tra realtà e fantasia si dissolve. Con un linguaggio artistico fatto di colori intensi, squilibri prospettici e soggetti inusuali, sfida lo spettatore a immergersi in un universo in continua evoluzione, dove passato, presente e futuro dialogano attraverso visioni distorte.

La sua arte non si ferma al solo impatto visivo: attraverso le sue composizioni phygital, Cris Devil affronta temi come l'inquinamento, la scarsità d'acqua e le contraddizioni della società moderna.

Utilizza una vasta gamma di tecniche, tra cui grafica 3D, fotografia, collage e pittura con bombolette spray e resina, fissate su supporti metallici che conferiscono alle opere una particolare forza visiva e materica.

In ambito digitale, Cris Devil esplora anche il mondo degli NFT, animando le sue opere e aggiungendo una dimensione sonora, permettendo allo spettatore di immergersi completamente nel suo universo neo pop-surrealista. Definito "Phygital" (Physical + Digital), Cris Devil abbraccia entrambe le dimensioni artistiche, creando opere che vibrano di energia rock, sia nella loro forma fisica che digitale.

La sua mostra istituzionale più recente, L'improbabile, allestita nel 2024 negli spazi suggestivi del Refettorio monastico di San Benedetto Po (MN), ha ricevuto un'ampia risonanza positiva.

Sempre nel 2024 e 2025 ha iniziato una collaborazione con Artcrush Gallery, che si è concretizzata in un progetto internazionale di arte digitale integrata nei paesaggi urbani di Belgio, Australia e Romania. Al centro dei lavori presentati in questi Paesi, c'è un messaggio potente legato al tema dell'acqua, un argomento che Cris Devil ha a cuore anche grazie alla sua esperienza di volontariato in Africa.

L'artista ha infatti collaborato attivamente a progetti di sostegno in Repubblica Democratica del Congo, Tanzania e Madagascar. Gli Istituti Italiani di Cultura in Belgio e Australia si stanno interessando al progetto e ne hanno dato notizia: nei prossimi mesi sarà svelato il prosieguo internazionale di queste opere, sempre ispirate alla sensibilizzazione dei temi ambientali.

CRIS DEVIL | SOVVERSIONE *solo show*
15 marzo – 31 marzo 2025
Lunedì – sabato, 15.00 – 19.00

GARE
82
arte contemporanea